

Codice A1813C

D.D. 27 luglio 2022, n. 2334

**RD n. 523/1904, LR n. 12/2004 e s.m.i., DPGR n. 14/R del 06/12/2004. Demanio idrico fluviale - Concessione demaniale per la posa di infrastrutture per telecomunicazioni, lungo la S.P. n° 169, riguardante un attraversamento + percorrenza parallela del Torrente Chisone nel Comune di Pomaretto (TO). Fascicolo TO.LT.6261 - Autorizzazione Idraulica n° 5906/2022 - Richiedente: TIM S.p.A. (Riferimento:ID 427749 Prot: 12**



**ATTO DD 2334/A1813C/2022**

**DEL 27/07/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** RD n. 523/1904, LR n. 12/2004 e s.m.i., DPGR n. 14/R del 06/12/2004. Demanio idrico fluviale - Concessione demaniale per la posa di infrastrutture per telecomunicazioni, lungo la S.P. n° 169, riguardante un attraversamento + percorrenza parallela del Torrente Chisone nel Comune di Pomaretto (TO). Fascicolo TO.LT.6261 – Autorizzazione Idraulica n° 5906/2022 - Richiedente: TIM S.p.A. (Riferimento:ID 427749 Prot: 126884-P).

La Società TIM S.p.A., con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 - 20123 MILANO (MI), Codice Fiscale/Partita IVA 00488410010, ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 13 Maggio 2022 al n. 20317/A1813C per un attraversamento + percorrenza parallela con linea tecnica del Torrente Chisone lungo la S.P. n° 169 nel Comune di Pomaretto (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento in progetto prevede l'*attraversamento* del Torrente CHISONE con due tubi in PVC affiancati Ø 63 mm, passanti all'interno della soletta del ponte (lato monte) della S.P. n° 169 (Via Carlo Alberto) dal km 0+437 al km 0+433 oltre ad una *percorrenza parallela* degli stessi tubi in PVC sulla sponda destra del torrente per una lunghezza di circa 54 mt, nel Comune di Pomaretto (TO). La sede di posa compresa nello spessore della soletta non compromette la luce di portata massima del ponte.

Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Con nota n. 224536/A1813C del 27 Maggio 2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

La pubblicazione della domanda all'Albo Pretorio Digitale del Comune di Pomaretto(TO) è avvenuta dal 30 Maggio 2022 al 14 Giugno 2022 al n° 244, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., e non sono pervenute osservazioni o opposizioni.

Preso atto della relazione di fine istruttoria n. Au 5906, redatta dal Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino in data 20 Luglio 2022, e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che ai sensi dell'Allegato A Tabella canoni di concessione per pertinenze idrauliche 2022-2023 – Esenzioni – punto 7, della Determinazione Dirigenziale del Settore Attività Giuridica e Amministrativa n. 3484 del 24 Novembre 2021, i gestori di servizi di comunicazione elettronica di cui al Decreto Legislativo 1 Agosto 2003 n. 259: codice delle comunicazioni elettroniche sono esenti dal pagamento dei canoni demaniali e dal versamento del deposito cauzionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n° 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n° 1-3361 del 14/06/2021.

Dato atto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011.

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".
- Art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".
- Art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- L.R. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.
- Decreto Legislativo n. 259 del 1/08/2003 - Codice delle comunicazioni elettroniche.

*determina*

- 1) si autorizza ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici la Società TIM S.p.A.. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate di seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
  - b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
  - c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
  - d. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
  - e. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
  - f. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino;
  - g. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
  - h. il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
  - i. l'intervento deve essere realizzato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
  - j. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
  - k. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del

concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- l. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione
- m. qualora, come previsto nell'Allegato A della Determinazione Dirigenziale del *Settore Attività Giuridica e Amministrativa* n. 431 del 23 Febbraio 2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;

2) di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, alla Società TIM S.p.A., con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 - 20123 MILANO (MI), Codice Fiscale/Partita IVA 00488410010, l'occupazione di area demaniale per un attraversamento + percorrenza parallela con linea tecnica del Torrente Chisone lungo la S.P. n° 169 nel Comune di Pomaretto (TO), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31 Dicembre 2040;

4) di stabilire che ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo 01 Agosto 2003, n. 259, TIM S.p.A. non è tenuta al pagamento dei canoni demaniali e al versamento della cauzione infruttifera;

5) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni